

Repubblica e Cantone Ticino  
Consiglio di Stato  
Piazza Governo  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 43 20  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Alain Berset  
Consigliere federale  
Dipartimento federale dell'interno DFI  
3003 Berna

*Invio per posta elettronica in formato word:  
nsi@bag.admin.ch; dm@bag.admin.ch*

### Strategia nazionale di vaccinazione (SNV)

Signor Consigliere federale,

abbiamo ricevuto la vostra richiesta di consultazione del 29 marzo 2016 e vi ringraziamo.

Il Consiglio di Stato del Canton Ticino ha il piacere di inviarvi in allegato le sue osservazioni in merito alla succitata indagine conoscitiva. Le disposizioni che non sono specificatamente menzionate sono approvate.

In generale condividiamo l'impostazione della nuova Strategia nazionale di vaccinazione. In particolare salutiamo favorevolmente lo sforzo di definire con precisione le responsabilità operative e finanziarie nonché di armonizzare la nuova strategia con le altre già esistenti.

Ringraziandovi per l'attenzione che vorrete accordare a questa nostra presa di posizione, ci è gradita l'occasione per porgerle, signor Consigliere federale, l'espressione della nostra alta stima e considerazione.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

  
P. Beltramini

Il Cancelliere:

  
G. Gianella

*Allegato menzionato*

Copia: - Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)  
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)  
- Ufficio del medico cantonale (dss-umc@ti.ch)  
- Deputazione ticinese alle Camere federali (deputazione@ti.ch)  
- Pubblicazione in internet



## Indagine conoscitiva sulla Strategia nazionale di vaccinazione (SNV): Modulo per parere

Nome / ditta / organizzazione: Dipartimento della sanità e della socialità  
Abbr. della ditta / dell'organizzazione: DSS  
Via / n.: Residenza  
NPA / località: 6501 BELLINZONA  
Nome della persona di contatto: Giorgio Merlani, Medico cantonale  
E-mail della persona di contatto: giorgio.merlani@ti.ch  
N° di telefono della persona di contatto: 091 814 40 05  
Data:

### Indicazioni importanti:

1. Vi invitiamo a compilare unicamente i campi di colore grigio del modulo.
2. Utilizzare una riga separata per ogni parere, rispettivamente per ogni capitolo del rapporto.
3. Vi invitiamo a farci pervenire **un solo parere**, in forma consolidata, per ogni Cantone o per ogni istituzione.
4. Inviare il parere **in formato word per e-mail** entro il 6 luglio 2016 agli indirizzi seguenti: [nsi@bag.admin.ch](mailto:nsi@bag.admin.ch) e [dm@bag.admin.ch](mailto:dm@bag.admin.ch)
5. La signora Sylvie Olifson, capoprogetto SNV, 058 463 39 00 / [nsi@bag.admin.ch](mailto:nsi@bag.admin.ch) è a vostra disposizione per eventuali domande.

**Grazie per la preziosa collaborazione!**

### Sostegno generale

Lei approva la presente Strategia nazionale di vaccinazione?

Sì       Piuttosto sì       Piuttosto no       No

### Osservazioni di principio sul progetto di Strategia nazionale di vaccinazione

In entrata desideriamo ringraziare per la proroga concessa fino al 20 luglio con e-mail datato 6 luglio dalla Signora Hélène Ambühl Ryser.

La Strategia nazionale di vaccinazione è un documento completo e ben strutturato. Valutiamo positivamente lo sforzo di definire con precisione le responsabilità operative e finanziarie e armonizzare la nuova strategia con le altre già esistenti.

I cinque assi d'intervento sono molto concentrati sul fatto di garantire un'ampia informazione scientificamente fondata sia ai professionisti socio-sanitari, sia alla popolazione generale. Poiché tutte le campagne lanciate finora, basate maggiormente sull'informazione, non hanno raggiunto lo scopo desiderato, ci si pone la domanda se non possano essere giustificati approcci alternativi e meno istituzionali a quanto finora intrapreso.

È, a nostro avviso, importante ponderare la divulgazione delle informazioni verso la popolazione, in quanto l'eccesso di informazione può –a volte- creare un disorientamento e una reazione di rifiuto completo verso il tema proposto.

L'informazione fornita alla popolazione deve essere molto mirata e deve definire bene le priorità. Sugeriamo in particolar modo di meglio sottolineare l'efficacia e la sicurezza dei vaccini, confutando una volta per tutte le false credenze.

Per quanto riguarda le strategie mirate per combattere certe malattie trasmissibili, raccomandiamo una scelta basata sulla valutazione nazionale (EKIF).

Uno dei partner principali della strategia appare essere il settore scolastico. Esso deve essere coinvolto come co-responsabile della strategia, al fine di incentivare attività autonome senza che vi sia la necessità di motivazione continua da parte del settore sanitario. In particolar modo la verifica dei certificati di vaccinazione all'entrata del percorso scolastico potrebbe essere definita come compito delle istituzioni scolastiche.

Infine, ci sembra importante segnalare una perplessità di fondo che traspare dalla lettura dell'intera strategia: se da un lato non abbiamo visto niente di veramente nuovo o "rivoluzionario", ci ha colpiti l'equilibrio che si vuole mantenere attraverso l'intero documento. Il documento dà l'impressione che la strategia non sia stata elaborata con una ferma volontà di promuovere le vaccinazioni e proteggere la popolazione, quanto più di rispettare le sensibilità in gioco ed anche di chi è contrario.

Nell'opportuno rispetto che le Istituzioni devono avere verso tutte le minoranze, nella strategia presentata con il documento posto in consultazione viene dedicata però più attenzione a non urtare le sensibilità, limitandosi ad una comunicazione che appare eccessivamente prudente e basata su informare con equilibrio, invece che a realmente PROMUOVERE, anche con coraggioso spirito di iniziativa, le vaccinazioni.

Osserviamo - ancora una volta con rammarico - che nel rispetto di ogni singola minoranza, la documentazione della strategia non è stata messa a disposizione nella lingua della "minoranza" italoфона.

## Pareri e osservazioni sui singoli capitoli

Per ogni singolo capitolo vi invitiamo a compilare l'elenco sottostante con i vostri pareri/valutazioni, proposte di miglioramento, punti o questioni secondo voi non trattati o anche correzioni.

Utilizzare una riga separata per ogni capitolo del rapporto rispettivamente per ogni parere od osservazione. Se desiderate aggiungere una nuova riga, potete disattivare la modalità di sola lettura eseguendo in sequenza i comandi «Revisione / Proteggi documento o Limita modifica / Rimuovi protezione»

Capitoli	Parere sui contenuti / Proposta di miglioramento / Domanda, questione aperta / Correzione
Preambolo	Nihil
Introduzione	Valutiamo positivamente sia il processo d'elaborazione della strategia in base ai sondaggi effettuati, sia la spiegazione chiara e trasparente del processo di sviluppo adottato che ha visto la partecipazione di esperti, analisi degli studi sul tema ed il coinvolgimento di un grande numero di cittadini e scettici sulle vaccinazioni (seppur non si comprende quale sia stato il loro contributo sotto questo profilo, se non ossequiare il diritto di essere sentiti).
Sfide principali	<p>Abbiamo letto con interesse l'affermazione secondo cui un buon numero di non vaccinati non sarebbe coperto per una sorta di coincidenze più che per un'attiva opposizione al vaccino; sembra che la dimenticanza e il difficile (?) accesso alla vaccinazione siano gli ostacoli principali.</p> <p>Sotto questo profilo ci pare irrinunciabile meglio presentare la base scientifica di queste affermazioni, con citazioni di studi e dati in percentuale, poiché da queste riflessioni discendono tutte le priorità e gli assi d'intervento. In maniera analoga si giustificano alcune decisioni di non vaccinarsi prese sulla base di una comunicazione non adeguata e basata su informazioni troppo complesse. Da un lato non siamo a conoscenza di questi dati e dall'altra sembrano lanciare una poco velata accusa di quanto fatto sotto il profilo comunicativo fino ad oggi. Le basi medicoscientifiche delle vaccinazioni SONO complesse, dubitiamo che con una semplificazione/banalizzazione dei messaggi si modifichi sostanzialmente l'adesione.</p> <p>Gli operatori socio-sanitari sono le persone di riferimento per la popolazione in caso di domande sulle vaccinazioni. Se si desidera garantire una promozione delle vaccinazioni da parte loro, integrare la formazione sulla vaccinologia è sicuramente importante, ma si deve a nostro parere agire anche sulla convinzioni individuali. Si potrebbe intervenire anche applicando una certa selezione - sia all'inizio della formazione che nei contratti di lavoro - dei candidati/docenti aventi un atteggiamento più positivo nei confronti delle vaccinazioni.</p>

Capitoli	Parere sui contenuti / Proposta di miglioramento / Domanda, questione aperta / Correzione
	<p>La stessa premessa vale per il settore scolastico.</p> <p>Lascia perplessa l'affermazione - che ritorna più volte nel documento - riguardo alla necessità di migliorare la trasparenza e i processi della CFV/EKIF, che sembra voler lanciare in modo poco velato un'accusa contro la Commissione Federale di mancanza di trasparenza. Questo aspetto non può che peggiorare l'immagine globale in merito alla promozione delle vaccinazioni.</p>
1. Visione, obiettivi e principi	<p>La sfida principale è guadagnarsi la fiducia della popolazione. Essa va costruita sulla trasparenza, definendo maggiormente all'interno del piano vaccinale le vaccinazioni indispensabili, comunicando efficacia e sicurezza. Assolutamente condivisibile l'obiettività e la trasparenza nelle informazioni, ma non si condivide né si ritiene adeguato il termine di "accesso ad informazioni equilibrate": l'equilibrio verso chi si oppone alle vaccinazioni per convinzioni senza fondamento, NON PUÒ e non deve essere garantito.</p> <p>La popolazione deve avere accesso ad informazioni per prendere le decisioni informate: deve essere aggiunto e garantito l'accesso a informazioni di qualità e basate su evidenza scientifica internazionale riconosciuta.</p> <p>Interessante la parte sulla salute individuale, che va completata con considerazioni sull'interesse della comunità – tramite l'immunità di branco- in relazione alle vaccinazioni.</p> <p>Si cita il ruolo di "intermediario" delle autorità sanitarie, che tuttavia non è loro compito. Se è palese che - allo stato attuale - non vi è alcun obbligo di vaccinazione, le autorità vigilano, promuovono e, se necessario, intervengono con misure adatte a garantire una copertura adeguata della popolazione contro malattie infettive vaccinabili.</p>
2. Elementi principali della strategia	<p>La tabella a pagina 11 mostra la mancanza di argomenti chiave e convincenti e propone troppe attività.</p> <p>In compenso manca, a nostro avviso, ogni riferimento al "commitment" e sostegno politico, sia a livello esecutivo che legislativo, sia a livello Confederato che nei Cantoni.</p>
3. Assi d'intervento	<p>Asse 2: il coinvolgimento, nel senso di una corresponsabilità, del settore scolastico è uno dei pilastri principali della strategia.</p> <p>Pagina 13 "rendere trasparenti" le decisioni EKIF: sembra accusare la Commissione di aver preso fino ad oggi decisioni segrete. Questa frase non rende giustizia a nessuno ed è fuorviante.</p>
<b>Ambito d'azione 1a</b>	
Contesto	

Capitoli	Parere sui contenuti / Proposta di miglioramento / Domanda, questione aperta / Correzione
Necessità d'azione	
Obiettivi specifici	
Interventi	L'informazione sulle vaccinazioni deve essere molto concentrata e concisa per permettere agli operatori socio-sanitari d'informarsi in tempi brevi. Moduli e-learning necessitano troppo tempo!
Attori principali	
Impl. finanziarie	
<b>Ambito d'azione 1b</b>	
Contesto	Poiché parte della popolazione crede che i medici vengano pagati dall'industria farmaceutica per la promozione delle vaccinazioni, la delega sistematica ad altre professioni socio-sanitarie potrebbe essere una mossa strategica. Rimane da definire quali figure professionali possono fatturare quali prestazioni e in quale maniera.
Necessità d'azione	
Obiettivi specifici	
Interventi	Devono essere sviluppati a livello nazionale degli strumenti per la consulenza, in modo da garantire un'unità dei contenuti principali; compito della Confederazione è informare la popolazione. Per essere veramente utile e utilizzabile, il libretto elettronico di vaccinazione deve essere perfezionato e semplificato, in particolar modo il processo di validazione. Valutiamo positivamente il coinvolgimento dei farmacisti nella consulenza e nel processo di validazione. Attenzione a proporre la somministrazione dei vaccini da parte dei farmacisti, che potrebbe scontrarsi con importanti differenze, ritenuto come siano i Cantoni ad essere competenti in merito. Il riferimento ai datori di lavoro e al loro dovere di informare ed offrire la vaccinazione ai propri dipendenti merita un capitolo ad hoc e va approfondito per l'ambito sanitario. Inoltre, vi invitiamo a fare una riflessione sul tema del libretto elettronico e della Legge federale sulla cartella informatizzata del paziente.
Attori principali	
Impl. finanziarie	
<b>Ambito d'azione 1c</b>	
Contesto	
Necessità d'azione	
Obiettivi specifici	La fatturazione delle prestazioni di consulenza è indispensabile come incentivo per gli operatori socio-sanitari. I sistemi di fatturazione devono essere definiti a livello

Capitoli	Parere sui contenuti / Proposta di miglioramento / Domanda, questione aperta / Correzione
	nazionale.
Interventi	
Attori principali	
Impl. finanziarie	<p>Condiviso il principio, invitiamo ad approfondire la riflessione dei casi particolari, ossia: ci sono evidenze scientifiche, in particolare con una analisi approfondita, idealmente in maniera analoga alle analisi effettuate sotto il profilo dei QUALY, per l'intervento di consultazione da parte del medico o altre figure sanitarie, per convincere il paziente a vaccinarsi?</p> <p>Inoltre, il lavoro di convincimento di contrari alla vaccinazione da parte di professionisti della salute mal si concilia con una prestazione TARMed, che verrebbe fatturata al paziente (che era contrario fin dal principio...)</p> <p>Primo paragrafo di "interventi": improbabile che i partner tariffari si accordino sulla remunerazione per l'informazione in merito alle vaccinazione. A tal proposito ci vuole almeno una mediazione dell'UFSP/DFI</p> <p>I consigli in merito alle vaccinazioni devono essere riconosciuti anche ad altre categorie professionali, oltre che ai medici, MA solo se vi è un minimo di certezza che la consulenza punti a far vaccinare sulla base di evidenza scientifica. Alcune professioni sanitarie mostrano bassissimi tassi di vaccinazione: affidare ad alcuni di loro la consulenza (remunerata) contro la vaccinazione potrebbe rivelarsi controproducente.</p>
<b>Ambito d'azione 1d</b>	
Contesto	Siamo perplessi di scoprire che i vaccini NON sono nella lista di farmaci per i quali deve essere monitorizzata la disponibilità e costituiti gli stock.
Necessità d'azione	Condividiamo il principio delle scorte nazionali e della responsabilità federale. L'emergenza attuale per il manco del vaccino hexavalente dimostra tuttavia che ciò non è sufficiente. Dal nostro punto di vista devono essere previste delle soluzioni che permettano un'importazione da Paesi limitrofi e delle autorizzazioni accelerate da parte di Swissmedic in caso di crisi.
Obiettivi specifici	
Interventi	Non devono essere i professionisti sanitari a ottenere autorizzazioni speciali per importare farmaci dall'estero in caso di necessità, ma deve essere l'autorità di regolazione a livello Federale a provvedere in tempi rapidi ad una importazione quantomeno temporanea.
Attori principali	Non si vede in quale misura e come i Cantoni potrebbero

Capitoli	Parere sui contenuti / Proposta di miglioramento / Domanda, questione aperta / Correzione
	essere qui coinvolti. Invitiamo quindi a togliere questo riferimento o a meglio specificarlo.
Impl. finanziarie	
<b>Ambito d'azione 1e</b>	Una sola osservazione: garantire per tempo tutta la documentazione in lingua italiana e per altre minoranze rilevanti in Svizzera.
Contesto	
Necessità d'azione	
Obiettivi specifici	Come già segnalato in entrata, invitiamo a meglio definire e circoscrivere il concetto di informazione "equilibrata" L'evidenza scientifica è una sola, poi resta la decisione della persona: non si capisce dove stia la mancanza di equilibrio in un'informazione univoca, chiara e solida.
Interventi	Le informazioni aggiornate devono raggiungere i medici, i farmacisti ecc. in una forma snella e concentrata. Lo strumento idoneo potrebbe essere un messaggio di posta elettronica da parte dell'UFSP. I messaggi chiave non devono essere adeguati ai singoli gruppi professionali, piuttosto degli approfondimenti scientifici. Inoltre, suggeriamo un database nazionale con tutte le pubblicazioni scientifiche di riferimento.
Attori principali	
Impl. finanziarie	
<b>Ambito d'azione 2a</b>	
Contesto	
Necessità d'azione	
Obiettivi specifici	
Interventi	
Attori principali	
Impl. finanziarie	Il materiale informativo per la popolazione deve essere elaborato in collaborazione con i Cantoni, giacché devono assumersi parte dei costi, per i quali è opportuno fin d'ora esplicitare quale chiave di riparto si preconizza. Per il Ticino chiediamo un coinvolgimento tempestivo prima della stampa e della divulgazione dei documenti, non da ultimo per la verifica linguistica e assicurarsi vi sia sempre una versione italiana a disposizione della popolazione, senza costi aggiuntivi per il Cantone.
<b>Ambito d'azione 2b</b>	
Contesto	
Necessità d'azione	
Obiettivi specifici	
Interventi	Visto che la raccomandazione tocca un altro Dipartimen-

Capitoli	Parere sui contenuti / Proposta di miglioramento / Domanda, questione aperta / Correzione
	to, il dovere dei docenti d'informare i genitori sulle vaccinazioni deve essere comunicato chiaramente anche da parte delle Autorità Scolastiche e coordinate dalla EDK. Appare interessante la possibilità di offrire le vaccinazioni gratuitamente ai bambini, indennizzando tuttavia i professionisti della salute in maniera adeguata, ma non viene presentato alcun progetto per il finanziamento di questi costi.
Attori principali	
Impl. finanziarie	Condividiamo il principio che le vaccinazioni a livello scolastico possano essere molto efficaci, ma ricordiamo che la raccomandazione di offrire le vaccinazioni tramite il sistema di medici scolastici ha delle implicazioni finanziarie, oltre che politiche, enormi: gli Ordini professionali dei medici potrebbero essere contrari a questo cambiamento di paradigma che va contro la medicina di famiglia e verso la "statalizzazione" di questo tipo di campagne. L'onere finanziario ed organizzativo appare poi sproporzionato e non può essere imposto ai Cantoni sotto il pretesto di una Strategia, ma deve semmai essere lasciato alla libertà dei Cantoni.
<b>Ambito d'azione 2c</b>	
Contesto	
Necessità d'azione	
Obiettivi specifici	
Interventi	Tenuto conto della presenza capillare delle farmacie sull'intero territorio svizzero nonché dell'elevata frequentazione delle stesse, i farmacisti diventano dei partner importanti nella consulenza alle vaccinazioni. Deve essere aperta una discussione riguardo al fatto se i farmacisti possono svolgere ed eventualmente quali vaccinazioni in autonomia. Apprezziamo l'espressione chiara di promuovere le vaccinazioni " <i>mettre en place des offres de vaccination visibles, disponibles et attractives</i> ", che appare più profilata rispetto alla " <i>informazione equilibrata</i> " criticata in entrata.
Attori principali	
Impl. finanziarie	Anche qui si propone di liberare dalla franchigia alcune vaccinazioni, senza aver esplorato la fattibilità né proposto misure concrete. Se è confermata la " <i>cost-effectiveness</i> " della misura, appare chiaro che il finanziamento deve essere a carico di chi beneficia di questa efficacia anche economica.
<b>Ambito d'azione 2d</b>	
Contesto	Condiviso il principio di promuovere l'uso di libretti elettronici delle vaccinazioni.

Capitoli	Parere sui contenuti / Proposta di miglioramento / Domanda, questione aperta / Correzione
Necessità d'azione	
Obiettivi specifici	Il principio è condiviso e opportuno, ma finché il certificato di vaccinazione elettronico non sarà di più facile utilizzo gli obiettivi 2022 sono illusori. La soluzione online deve essere tale da non necessitare applicativi particolari presso studi medici e poter essere gestita interamente dal proprio smartphone.
Interventi	Invitiamo ad assicurare un approfondimento con i giuristi e con i responsabili del progetto di Legge sulla cartella informatizzata del paziente la cui entrata in vigore è prevista al 2017, dato che -a causa della protezione dati - già si prevede una cancellazione di ogni dato sanitario dopo AL MASSIMO 10 anni!
Attori principali	
Impl. finanziarie	Interessante il finanziamento da parte dell'UFSP per la promozione e lo sviluppo di interfacce efficaci e funzionanti tra il libretto elettronico delle vaccinazioni e la cartella elettronica. Il limite dei 5 anni appare giustificato.
<b>Ambito d'azione 2e</b>	
Contesto	
Necessità d'azione	
Obiettivi specifici	
Interventi	
Attori principali	
Impl. finanziarie	Non si tratta altro che dell'art 68 della nuova LEpi. Il processo amministrativo è compito della Confederazione; per i Cantoni il processo di partecipazione ai costi in caso di danno deve essere il più trasparente possibile. Paradossalmente, saranno i Cantoni che vaccinano di più a essere maggiormente penalizzati da questa misura. Inoltre, le reazioni avverse che saranno oggetto di un indennizzo saranno estremamente rare e legate al caso. Un indennizzo basato su un finanziamento che poggi su una più larga base, con ad esempio un fondo in cui i Cantoni intervengono proporzionalmente al numero di abitanti, sarebbe più corretto e garantirebbe un trattamento equo per i cittadini ed una garanzia che accumuli casuali non incidano sulle finanze magari di piccoli Cantoni, finanziariamente molto deboli.
<b>Ambito d'azione 3a</b>	Appare essere il punto centrale della strategia, che deve essere difeso e diffuso il più possibile.
Contesto	
Necessità d'azione	
Obiettivi specifici	

Capitoli	Parere sui contenuti / Proposta di miglioramento / Domanda, questione aperta / Correzione
Interventi	
Attori principali	
Impl. finanziarie	La sensibilizzazione e la formazione continua sono anche compito dei datori di lavoro, i quali devono assumersi almeno una parte degli oneri e dei costi.
<b>Ambito d'azione 3b</b>	
Contesto	
Necessità d'azione	
Obiettivi specifici	
Interventi	
Attori principali	
Impl. finanziarie	
<b>Ambito d'azione 4a</b>	
Contesto	
Necessità d'azione	Il monitoraggio regolare della copertura vaccinale dei bambini è compito dei Cantoni; essi devono assumersi i costi. Per quanto riguarda altri monitoraggi, i compiti e il finanziamento devono essere discussi con la CDS/GDK e la VKS.
Obiettivi specifici	
Interventi	
Attori principali	
Impl. finanziarie	
<b>Ambito d'azione 4b</b>	
Contesto	
Necessità d'azione	
Obiettivi specifici	
Interventi	vedi punto 4a
Attori principali	
Impl. finanziarie	
<b>Ambito d'azione 5</b>	
Contesto	
Necessità d'azione	
Obiettivi specifici	
Interventi	
Attori principali	
Impl. finanziarie	Non tutte le strategie definite a livello internazionale sono mirate e adeguate per la Svizzera. Viste le implicazioni finanziarie, è necessario valutare ogni idea a livello nazionale tra EKIF/Cantoni/GDK/VKS e UFSP.

Capitoli	Parere sui contenuti / Proposta di miglioramento / Domanda, questione aperta / Correzione
	Abbiamo dubbi che per legge i costi per Strategie nazionali siano anche a carico dei Cantoni e sono, a mente di chi scrive, a carico esclusivo della Confederazione.
Calendario e coinvolgimento degli attori	
Ruolo e responsabilità degli attori	

Grazie per la preziosa collaborazione!